

Coronavirus, fuga da Wuhan: almeno 65mila in partenza

Redazione Tgcom24 9.4.20

Sono almeno 65mila le persone pronte a lasciare la città cinese di Wuhan **nel primo giorno di rimozione del lockdown**, imposto per contrastare la diffusione del Covid-19. Escludendo il trasporto su strada, si stima che in 5mila prenderanno il treno, mentre più di 10mila utilizzeranno l'aereo con la riapertura del Wuhan Tianhe, lo scalo cittadino dove sono già programmati oltre 200 voli in entrata e in uscita.

© Ansa Coronavirus, fuga da Wuhan: almeno 65mila in partenza

In migliaia si sono spostati per dimenticare un lockdown senza precedenti, **scattato il 23 gennaio scorso, con misure draconiane per contenere la diffusione del contagio**. E in tanti si sono diretti anche alla **stazione** per salire su uno dei primi treni in partenza. E chi resta in città è invece uscito, anche semplicemente per andare a mangiare una ciotola di 'reganmian', il più popolare e tipico piatto di noodle piccanti della città dalle 100 università e con **11 milioni di abitanti**. Con la vita da alcuni giorni orientata verso un'insperata normalità, considerando le gravi cronache di fine gennaio, molti residenti hanno ricominciato a lavorare da alcuni giorni e ad andare fuori, anche se con tante precauzioni.

Prima tra tutte l'app **AliPay o WeChat**, scaricata sullo **smartphone, che dà a ogni residente un codice Qr colorato sullo stato di salute**, previa scannerizzazione del documento di riconoscimento: **il rosso vale un caso confermato di infezione da sottoporre ad immediato trattamento medico, il giallo esprime un contatto ravvicinato con un caso di contagio** (obbligo di quarantena e divieto di viaggiare), mentre **il verde certifica l'assenza di rischi e consente gli spostamenti e il ritorno al lavoro**.

Lo sblocco è arrivato quando i **nuovi casi** di coronavirus sono stati **azzerati** a Wuhan, mentre per la prima volta dal 23 gennaio, la città, la sua provincia e l'intera Cina non hanno riportato alcun decesso. Una liberazione, quella scattata oggi dopo mesi di isolamento, di ingressi dei condomini controllati dagli agenti. Ma senza abbassare la guardia

Le attività commerciali, dai negozi ai ristoranti e fino ai grandi magazzini, sono stati riaperti nell'ultima settimana **per far ripartire l'economia**, quando la municipalità ha annunciato un totale di 79 progetti del valore di 22 miliardi di dollari. Il ritorno alla normalità, è la prova forse più impegnativa per la Cina che oggi ha dichiarato la vittoria contro il coronavirus.

Resta il quesito circa la affidabilità delle informazioni che ci vengono dalla Cina ...